

# Treviglio, 200mila euro per 65 esercizi commerciali

*I fondi sono resi disponibili dal bando regionale per lo sviluppo dei distretti del commercio*

L'estate trevigliese, che sta proponendo una lunga serie di eventi in città con l'obiettivo di rafforzarne l'attrattività anche commerciale, porta in dote anche buone notizie per i commercianti. Si è infatti concluso l'iter del bando approvato dalla Giunta Comunale per la concessione di contributi a fondo perduto alle attività commerciali della città, un bando che metteva a disposizione l'importo di 200 mila euro ottenuto da Regione Lombardia nell'ambito del sostegno alle iniziative di "Sviluppo dei distretti del commercio 2022- 2024". Sull'albo pretorio è comparsa la graduatoria provvisoria che diventerà definitiva, salvo eventuali opposizioni e/o osservazioni, diverrà definitiva al quinto giorno successivo la data di pubblicazione del provvedimento.

Sono 65 le domande ammesse e valutate, provenienti da attività presenti su tutto il territorio cittadino. Le domande pervenute sono state 70, di cui 5 non ammissibili dal punto di vista formale e 65 valutate dalla Commissione che ha assegnato il definitivo punteggio tenendo conto del livello di miglioramento dell'efficienza e dei servizi alla clientela, di qualificazione estetica dell'attività e/o di potenziamento dei profili di sicurezza, del livello di innovazione – anche tecnologica – degli investimenti effettuati, della presenza di investimenti finalizzati al risparmio energetico e dell'importo complessivo di spesa. Sono poi state riconosciute premialità alle imprese giovanili, alle attività storiche riconosciute da Regione Lombardia e a quelle iscritte al Registro imprese da almeno 20 anni e alle attività che abbiano dichiarato di aderire allo sviluppo della nuova App del

Distretto del Commercio, uno dei servizi comuni e dei progetti contenuti nel

piano che Treviglio ha presentato a Regione Lombardia ottenendo il riconoscimento di "progetto di eccellenza".

La linea A, quella destinata agli ambulanti che operano in città e che prevedeva un contributo massimo di 5000 euro, ha visto finanziate tutte e cinque le istanze pervenute per un totale di 12.685,50euro.

L'avanzo, rispetto al budget di 15.000 euro previsto dal bando, è andato quindi a incrementare le risorse della linea B, quella destinata alle attività aperte o in procinto di aprire in locali sfitti. Per questa specifica linea l'importo massimo assegnabile era di 10.000 euro e con il budget di 32.314,50 euro sono state finanziate tre domande per intero e una quarta per la quota parte di 2.314,50 euro. Sono state 54 infine le domande ammissibili sulla linea C, quella destinata a tutte le attività che svolgono vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande e prestazione di servizi alla persona. L'importo massimo assegnabile era di 5.000 euro e con il budget di 155.000 euro sono state finanziate interamente 36 domande (sulla base degli importi richiesti) e parzialmente anche la trentasettesima.

Le imprese che hanno partecipato hanno sede su tutto il territorio del Distretto Urbano del Commercio, che coincide con quello della città di Treviglio e non è limitato – come per molti altri Distretti – al solo centro storico o alle aree commerciali più significative.

Il sindaco Imeri ha sottolineato il legame tra vivacità del commercio e attrattività del territorio: "Tantissime le domande ricevute, una bella soddisfazione. È un bando che eroga 200 mila euro e che evidenzia investimenti potenziali dei commercianti per quasi 1.200.000euro. Valuteremo di integrare la dotazione finanziaria per scorrere la graduatoria. La città ha bisogno del commercio e il commercio ha bisogno della città"

"Il numero di imprese partecipanti è sicuramente significativo della vitalità della città – sottolinea il sindaco Juri Imeri,

anche in veste di assessore al Commercio – È un percorso che parte da lontano e che ci ha visto lavorare bene al progetto che poi Regione Lombardia ha premiato. Una volta avuta certezza dei fondi non abbiamo perso tempo e abbiamo accelerato il più possibile per la pubblicazione del bando, la raccolta delle domande e la loro valutazione. E per questo ringrazio l'ufficio Suap che ha coordinato tutte le fasi e che adesso avrà il compito di liquidare il più velocemente possibile le istanze di coloro che inizieranno a rendicontare dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria ed entro il 30/11/2023. Valuteremo anche la possibilità di integrare la dote finanziaria del bando con risorse dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con gli equilibri di bilancio”.

Secondo le tabelle della graduatoria, se tutte le attività rendiconteranno correttamente, per finanziare tutte le domande pervenute servirebbero 73.355,23 euro. Analizzando il report delle domande pervenute emerge anche un altro dato importante: i progetti presentati dai commercianti che operano in città generano un totale di spesa che si avvicina all'importo di 1.200.000 euro (1.181.589,43 euro)

“Quando abbiamo pensato il bando avevamo ben chiari gli indirizzi regionali – aggiunge il sindaco Juri Imeri – ma era altrettanto condiviso con i commercianti e i rappresentanti delle associazioni di categoria che le risorse sarebbero dovute andare a chi garantiva investimenti e generava ulteriore indotto. Anche questo dato, così come quello delle attività che hanno partecipato al bando, è particolarmente significativo”.

Il primo cittadino conclude poi con una riflessione. La città ha bisogno del commercio e il commercio ha bisogno della città. A Treviglio credo che si stia lavorando bene, intensamente e uniti in questa direzione promuovendo la città a 360 gradi, mettendo al centro il commercio e la cultura così come ben riepilogava il titolo del progetto che Regione Lombardia ha riconosciuto di eccellenza. Abbiamo fatto significativi passi avanti, ma continuiamo a guardare e a

pensare al futuro e a consolidare quanto stiamo facendo. Da questo punto di vista il ruolo del Distretto del Commercio, che riunisce più attori della città e del territorio, è strategico oggi e lo sarà ancora di più in futuro”.

Soddisfatti i rappresentanti dei commercianti. Gabriele Anghinoni, presidente dell'Associazione Commercianti e dell'Associazione del Distretto del Commercio, esprime tutta la sua soddisfazione. “Voglio ringraziare calorosamente tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo bando: Amministrazione, uffici, Distretto del Commercio e naturalmente tutti i commercianti che hanno presentato i progetti. Questo successo dimostra il potenziale e la vitalità dei commercianti locali e insieme guardiamo avanti verso un futuro di opportunità e di crescita continua”.

Oscar Fusini, direttore di Ascom Bergamo. “L'ottimo risultato del bando del Distretto Urbano del Commercio di Treviglio, peraltro raggiunto in una fase di grande difficoltà nei consumi, ribadisce la vitalità del commercio del capoluogo della pianura bergamasca e del modello virtuoso del distretto che coinvolge Regione, Comune, Camera di Commercio, Associazioni di categoria e operatori del commercio. Gli investimenti sono basilari per mantenere ed accrescere l'attrattività delle città e il richiamo del commercio e la sinergia tra i diversi attori crea un effetto moltiplicatore a beneficio di tutti”.

---

**Corrispettivi telematici, il  
18 novembre le novità**

# **spiegate a Treviglio**

Corrispettivi telematici, il 18 novembre Ascom sarà a Treviglio per spiegare il nuovo obbligo in vigore dal 1 gennaio 2020. L'incontro è gratuito per partecipare e per informazioni: [www.ascombg.it](http://www.ascombg.it)

---

## **A Treviglio i mercoledì lo shopping è al chiaro di luna**

Treviglio ospita la kermesse 'Shopping al chiaro di luna'. Da stasera ogni mercoledì fino al primo agosto compreso, è prevista l'apertura dei negozi e una serie di appuntamenti che animeranno il centro cittadino (inizio ore 21). L'iniziativa è organizzata dall'Associazione commercianti e dal Comune.

---

## **Treviglio Vintage, vetrine e cortili si riempiono di ricordi**

Fino al 5 agosto, ogni mercoledì negozi aperti fino alle 23 e concerti. Dal 12 al 14 giugno, invece, vetrine e cortili si riempiono di ricordi con Treviglio Vintage

---

# **Treviglio, fino a domenica la Fiera agricola. L'ultima all'ex foro Boario**

Esposizione allestita fino a domenica 3 maggio. L'anno prossimo trasloco nel polo previsto a ridosso della stazione centrale

---

# **Vetrine creative, dal 4 marzo le domande di finanziamento**

Si aprono alle ore 12 di mercoledì 4 marzo i termini per le domande di partecipazione al bando regionale "Creatività e commercio: spazi espositivi per l'attrattività territoriale"

---

# **L'Ascom: "Speriamo nel senso unico sulla circonvallazione interna"**



Giuseppe Quirico e Carlo Garzetta

Soffre il settore dell'abbigliamento e quello degli alimentari, vince chi si specializza o punta a prodotti innovativi. Ma sono ancora pochi. Questa la situazione del commercio a Treviglio fotografata dalla delegazione Ascom, presente con i propri uffici in via Madreperla. Nonostante l'organizzazione di eventi e l'avvio di nuove iniziative per ridare slancio alle attività, anche con il contributo del distretto del commercio, nella cittadina non sembra attecchire il motto l'unione fa la forza. Va però rilevato che le azioni spesso vengono criticate in quanto sembrano tutelare solo gli interessi di chi opera nel centro storico (260 attività) emarginando le periferie (270 attività). «È sempre stata una caratteristica del commercio trevigliese – rileva Beppe Quirico, responsabile della delegazione Ascom –, prevale la chiusura ed è difficile raccogliere la piena adesione: un vero peccato perché più coesione e fiducia nella rappresentanza darebbero forza alle idee e ai progetti che pure vengono messi in campo». Negli ultimi mesi però qualcosa si è mosso e si è creato un gruppo di commercianti su Facebook.

Il tema al centro della discussione negli ultimi tempi è il progetto dell'amministrazione comunale di interrare il parcheggio di piazza Setti. «Per un anno i negozianti del centro resteranno senza parcheggio. Già lamentano poche vie d'accesso, è come se la cittadina fosse fatta apposta per passarci e uscirci – spiega Carlo Garzetta, che segue la parte

delle pratiche amministrative per l'Ascom -. Una buona novità potrebbe, invece, essere l'introduzione del senso unico nella circonvallazione interna, che renderebbe il traffico più lineare».

Alcune attività, comunque, reggono: i tabaccai, i bar, seppur agevolati dalla presenza delle slot machine, ma funziona anche chi investe in prodotti non facili da trovare, come gli alimenti per celiaci. Aprire un negozio o un esercizio non è però così semplice come potrebbe sembrare. «Mi è capitato di ricevere ragazzi che, intenzionati ad avviare un bar e supportati dal finanziamento dei genitori, mi dicessero: "In fondo che ci vuole per fare un caffè?" A loro cerco di far capire che, invece, "ce ne vuole"- sintetizza Garzetta -, e che è necessario avere una buona formazione per affermarsi». Il commercio inoltre, è sempre più visto come un'alternativa alla disoccupazione dopo che si è perso un lavoro da dipendente, a patto che si abbia qualche risparmio alle spalle. «Si cerca una nuova chance, ma credo che venditori un po' si nasce e di certo ci si afferma solo se ci sono passione, voglia di confrontarsi e stare al passo con i tempi - aggiunge Quirico -. L'improvvisazione è pericolosa, soprattutto in una situazione difficile quale questa e dai margini di guadagno ridotti, ma va anche sottolineato che gli obblighi amministrativi e fiscali, con i relativi costi, non fanno che aumentare e questo, unitamente alla difficoltà nell'ottenere finanziamenti, rappresenta un forte deterrente alle nuove aperture».

Tra i settori in sofferenza resta l'abbigliamento. I tempi non sono rosei a Treviglio e nei paesi circostanti nemmeno per gli ambulanti e per chi vende alimentari. Difficile pure vedere nuove cartolerie. Molti locali aprono facilmente e altrettanto chiudono. «Magari si vede un locale affollato, ma occorre tener presente che il proprietario deve fare i conti con spese, soprattutto l'affitto dei locali e costo dei dipendenti», specificano dall'Ascom. Chi incontra ogni giorno

gli imprenditori è anche certo però che «chi ha il commercio nel sangue potrebbe vendere qualsiasi cosa». Ed è un bell'invito a crederci.

---

## **Distretti dell'attrattività, la Provincia sostiene i progetti territoriali**

Sono sette i programmi di intervento che i nuovi Distretti dell'attività territoriale (Dat), aree di aggregazione volontaria di soggetti pubblici e privati locali, presenteranno a Regione Lombardia per la richiesta di cofinanziamento. Un bando che mira alla valorizzazione delle eccellenze e delle vocazioni territoriali, destinato a sviluppare e consolidare in modo duraturo il posizionamento dei territori, nel segno del miglioramento della propria attrattività.

A tal scopo, il presidente Rossi ha firmato nei giorni scorsi il sette programma in lizza. "La Provincia di Bergamo – ha commentato – sostiene i processi di aggregazione e di partenariato e aderisce agli accordi di programma dei Dat. I programmi proposti sono preziosi per il futuro del territorio e presentano una significativa convergenza con le finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento al segmento dell'informazione e dell'accoglienza turistica in vista di Expo".

Si tratta di progetti di intervento per la promozione dello sviluppo e la valorizzazione integrata dell'offerta turistica e commerciale, nonché di interventi sull'accoglienza turistica. Nei piani di intervento sono previste attività di animazione territoriale, promozione di itinerari turistici,

valorizzazione delle produzioni enogastronomiche tipiche locali e dello shopping al fine di aumentare la competitività turistica e commerciale del territorio della provincia di Bergamo. Ecco i 7 programmi di intervento: “La Valle dei Sapori” con capofila Clusone; “Fortium et Mercatorum” con capofila San Pellegrino Terme; “GATE – Green Attractivity Territory for EXPO” con capofila Seriate; “Lemine e Valle Imagna” della Comunità Montana Valle Imagna; “Brebo e dei Colli Bergamaschi” con capofila Dalmine; “Isola bergamasca” con capofila Ponte San Pietro; “Bassa bergamasca” con capofila Treviglio-Romano di Lombardia.

I progetti verranno candidati entro il 20 novembre sul bando regionale approvato con Ddg 14 luglio 2014, n. 6759, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di 7 milioni di euro per l'intero territorio regionale.

L'obiettivo dichiarato dei Distretti consiste nello sviluppo e valorizzazione in forma integrata dell'offerta commerciale e turistica dei Sistemi turistici e dei Distretti del commercio, nel miglioramento dei servizi di accoglienza dei visitatori e nella promozione dei luoghi di interesse turistico, commerciale, enogastronomico regionale.

Tra i caratteri distintivi dei Distretti vi è la collaborazione tra imprese, Comuni, Distretti del commercio, Sistemi turistici, Associazioni di categoria, Camere di Commercio e, in generale, tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nello sviluppo economico del territorio.

In questo senso il sostegno della Provincia di Bergamo concorre a dare ulteriore valore all'aggregazione territoriale a suo tempo avviata con l'istituzione dei Sistemi turistici.

---

# **Studi professionali, seminario sull'utilizzo di "Starweb Comunica"**

Il 25 novembre, dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17, all'ex Borsa Merci, di Bergamo, si terrà un seminario informativo gratuito sull'utilizzo di "Starweb Comunica", organizzato da Bergamo Sviluppo. L'incontro, che avrà un taglio dimostrativo/pratico, è rivolto al personale che si occupa direttamente della compilazione e dell'invio delle pratiche

---

# **Pane e snack "locali", le idee dei futuri fornai**

I ragazzi del terzo anno delle scuole di panificazione coinvolti in un concorso dall'Aspan per creare prodotti innovativi valorizzando la farina della filiera territoriale